

1° Messaggio dell'Arcangelo MICHELE - del 07/09/2008

dettato a Salvatore Valenti

Sono Michele servo, Generale e Arcangelo del Signore;

guido schiere di Angeli e sorveglio i quattro angoli dell'Universo.
Distraggo ogni forma di male che, venendo dalle tenebre,
possa disturbare l'alito di Dio perché è dall'alito di Dio che viene la luce,
la vita e ogni forma di cosa visibile e invisibile.

Il Dio nostro Signore degli Universi è molto adirato con voi
perché in questo tempo avete dato ascolto alle lusinghe del maligno e
siete diventati figli indegni di colui che vi ha creati,
avete ceduto al miraggio delle ricchezze terrene, avete abbandonato la fede,
la preghiera e siete accecati dall'odio, dall'invidia e dall'egoismo.

Siete sempre tristi perché avete venduto la gioia di Dio e
se continuate a camminare sulla strada delle tenebre e del male
Lucifero manderà Satana che vi preleverà e vi condurrà al fuoco eterno,
perché anche Lucifero deve ubbidire al Signore.

Io vi dico:

aprite i vostri cuori induriti e presentateli al Signore Dio nostro;
aprite le vostre orecchie per ascoltare la parola di Dio;
sciogliete le vostre lingue per divulgare la parola di Dio,
amate il vostro prossimo come il nostro Dio fatto carne ha amato voi.
Rinunciate alle false lusinghe del Maligno e
pregate per voi e per il vostro prossimo; solo così sarete raggiunti dalla luce celeste e la
vostra anima si riempirà di essa per godere la gioia divina.

Queste cose vi sono state dette perché non si dica che non sono state dette.

In seguito per volere dell'Onnipotente, mi porterete sulla montagna
dove è stato stabilito e mi porrete sul ruscello di acqua pura e
chiunque di voi verrà in preghiera, fede e pentimento potrà bere l'acqua,
perché solo da essa si rinasce a nuova vita.

Poi io per opera del Signore, curerò lo spirito e lo spirito curerà l'anima,
perché ogni cosa buona o cattiva che viene dallo spirito passa attraverso l'anima. Tutte
queste cose riferitele al Sacerdote della chiesa di Dio posta in quel luogo e ditegli che il suo
compito non è finito, ma è soltanto all'inizio.
Lui saprà cosa fare.